

# ALIMENTA<sup>ESD</sup>

COMMENTARIO TECNICO-GIURIDICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE

N. 1 Anno XXIII

Gennaio 2015

Mensile



2015 A.D.

XXIII di ALIMENTA

## SOMMARIO

### F. Capelli (3)

Ennesima bocciatura della proposta di regolamento sul "made in" (Lacónico commento ad un regolamento mai nato)

### N. Coppola (9)

Spunti di riflessione sull'accordo TTIP e sull'abbattimento delle barriere non tariffarie fra USA ed UE

### M. Giugliano, A. Pecoraro, R. Bove (15)

I piani di sicurezza alimentare in situazioni di emergenza: il ruolo del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. L'Unità di crisi sugli alimenti strumento operativo per la gestione dell'emergenza "Terra dei fuochi"

### O. Paciello, C. Mucciolo (19)

Qualificazione giuridica di rischio e pericolo

### Giurisprudenza (21)

- Sent. 40554, ud. 26.06.14 – Alimenti conservati in modo promiscuo. Reato ex art. 5 lett. b) L. 283/62
- Sent. 15113, ud. 20.09.13 – Ricotta "fresca" prodotta con siero di latte in polvere. Reati ex artt. 516 e 5 lett. a) L. 283/62

### Circolare Ministeriale del 6.2.15 (7)

Indicazioni sulla presenza di allergeni negli alimenti forniti dalle collettività (Reg. 1169/11)

### Lettere al Direttore (5)

Propositi ambiziosi sollecitarono la nascita di ALIMENTA nel lontano 1993. Sapevamo di rivolgerci ad una "strana genia", alla quale tuttavia sentivo di appartenere. "Strana" perché a noi tecnici si chiedeva di annettere all'area della nostra professionalità anche la Scienza giuridica. Oggi abbiamo la conferma di aver visto bene perché i tecnici dimostrano di sapersi districare fra codici e pandette pur se sotto l'impressione di riferirsi alla Legge in termini molte volte precari. E' più facile postulare una nozione astratta che provarne l'esistenza reale.

I giuristi, che col tempo sono diventati compagni di strada, hanno fornito preziosi contributi a testimonianza, in modo inverso, dell'angustia in cui versano nell'individuare la norma da applicare al caso concreto. E' così che ALIMENTA è diventata terreno fertile di incontri e confronti (e perché no? scontri) in perfetta aderenza alla sua qualifica, di cui fa mostra in sottotestata, di "Commentario tecnico-giuridico della produzione agroalimentare". Qualifica rispettosa della ragione sociale della sua editrice non a caso denominata "Scienza e Diritto".

E tuttavia esistono, sia per tecnici che per i giuristi, essenziali criteri comuni cui ispirarsi per trovare base alla formazione di un giudizio. Il primo criterio, per importanza, è certamente quello dei "riscontri obiettivi" che, per definizione, debbono derivare da conoscenze sperimentalmente acquisite. Sono questi i riscontri che il tecnico è chiamato a fornire al giurista liberi da oscure specificità e quindi di agevole interpretazione. Grande è il rischio di cedere al fascino di un metodo oppure affidare, in modo acritico, l'esattezza di un dato al tecnicismo di strumentazioni ritenute infallibili.

(segue)

a cura di Istituto Bromatologico Italiano Direttore responsabile: Antonio Neri